

Università degli Studi di Messina  
Prot. n. 50789  
del 29/7/2014  
Tit./Cl. II/8  
– Repertorio n. 296/2014



# *Università degli Studi di Messina*

## **Consiglio di Amministrazione**

Adunanza dell'11.07.2014 (ore 15,40)

### **X - RIMODULAZIONE ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ATENEO.**

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di luglio, alle ore 15,40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Bagnato	Damiano	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente ▪	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

\* \* \* \*

Il Rettore presenta al Consiglio la bozza della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo – 2014, rappresentata dal nuovo organigramma delle strutture.

Il Rettore comunica al Consiglio di Amministrazione che, dopo un'attenta analisi dello status quo, iniziata fin dal mese di febbraio scorso, si è proceduto, unitamente al Direttore Generale ed ai Dirigenti dell'Ateneo, ad una valutazione dei carichi di lavoro e, in considerazione anche delle novità legislative intervenute e dei processi innovativi in atto, alla redazione della bozza di riorganizzazione delle strutture amministrative dell'Ateneo.

Il gruppo di lavoro – prosegue il Rettore - ha elaborato una bozza di modello organizzativo che non deve essere paragonata alla vecchia organizzazione, pletorica e inadeguata rispetto all'attuale organico. La concezione è totalmente diversa e nessuna posizione sarà simile alla precedente. L'esigenza è nata dalla possibile redistribuzione di compiti e funzioni con metodologie nuove rispetto al passato, in quanto il vecchio modello, verticistico e piramidale, non garantiva l'efficacia e l'efficienza dell'apparato amministrativo.

La struttura è variata, altresì, sia per le dimensioni dell'organico attualmente esistente sia in considerazione del numero dei Dipartimenti che verranno drasticamente ridotti.

Il Rettore fa presente che la bozza di riorganizzazione è stata presentata alle Organizzazioni Sindacali, cui è stato concesso un lasso di tempo per proporre eventuali suggerimenti e/o integrazioni.

Il Rettore espone al Consiglio che, allo stato attuale, per ogni posizione organizzativa esiste un rapporto di 1,6 unità di personale amministrativo, tant'è che si riscontrano situazioni in cui le funzioni di Responsabile dell'Ufficio, di Vice e di collaboratore sono attribuite alla stessa persona. A ciò, magari si aggiunge anche un interim di un altro ufficio.

Con il nuovo modello organizzativo, invece, il rapporto salirebbe a 2,8.

Il Rettore sottolinea che, al momento, si presenta al Consiglio solo l'organigramma relativo al personale in servizio nell'amministrazione centrale, mentre non è stato contemplato il personale afferente ai Dipartimenti, in vista del loro riassetto. La rimodulazione, rispondendo a tutte le esigenze sopra evidenziate, prevede la riduzione del 44/45% delle posizioni organizzative, con la conseguenziale contrazione delle relative indennità di responsabilità. Il Rettore tiene a chiarire che le risorse derivanti da tale riduzione non possono essere utilizzate per scopi diversi e, pertanto, confluiranno nel fondo di produttività del personale tecnico-amministrativo e saranno, quindi, destinate al salario accessorio del personale.

L'argomento verrà poi sottoposto all'approvazione degli organi collegiali.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto del documento, parte integrante e sostanziale del presente deliberato.